

COMMISSIONE X

TRASPORTI — POSTE E TELECOMUNICAZIONI
MARINA MERCANTILE

XCVIII.

SEDUTA DI VENERDÌ 26 OTTOBRE 1962

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SPATARO

INDICE

	PAG.
Disegno e proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Estensione alle elezioni comunali e provinciali, che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 1962, delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche. (4197);	
MAGNO ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per l'elezione della Camera dei deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962. (4119)	1201
PRESIDENTE	1201, 1202, 1203
FRUNZIO, <i>Relatore</i>	1202
ADAMOLI	1202
MAGNO	1202
BOGONI	1202
CAPPUGI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i>	1202
FIUMANÒ	1202
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1203

La seduta comincia alle 10.

BOGONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Estensione alle elezioni comunali e provinciali, che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 1962, delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche (4197); e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Magno e altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 (Urgenza) (4119).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Estensione alle elezioni comunali e provinciali, che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 1962, delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche » e della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Magno, Caprara, Adamoli, Amendola Pietro, Amiconi, Beccastrini, Biancani, Boldrini, Calvaresi, Carrassi, Degli Esposti, Di Paolantonio, D'Onofrio, Francavilla, Guidi, Iotti Leonilde, Invernizzi, Lajolo, Liberatore, Marchesi, Miceli, Montanari Silvanò, Nanni, Pirastu, Polano, Pucci Anselmo, Ravagnan, Santarelli Enzo, Vestri, Vidali, Viviani Luciana: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 ».

Il disegno di legge ha avuto il parere favorevole della Commissione Bilancio.

Do la parola al Relatore, onorevole Frunzio.

FRUNZIO, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la differenza tra il disegno di legge e la proposta di legge consiste in questo: l'articolo 1 della proposta di legge afferma che le facilitazioni di viaggio sono estese alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962, mentre l'articolo 1 del disegno di legge stabilisce che tali facilitazioni sono estese alle elezioni comunali e provinciali che avranno luogo nei mesi di novembre e di dicembre del 1962.

Mentre nell'articolo 2 della proposta di legge gli oneri derivanti dall'applicazione della legge sono a carico del Ministero del tesoro e il Ministro del tesoro provvederà alle necessarie variazioni di bilancio, l'articolo 2 del disegno di legge dice che all'onere di 120 milioni di lire si farà fronte con lo stanziamento iscritto al capitolo 313 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1962-63. Il capitolo 313 riguarda gli oneri extra aziendali.

L'articolo 3 del disegno di legge stabilisce che la legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. In questo modo, a differenza di quanto era previsto dalla proposta di legge, si dà immediato effetto all'applicazione di questo provvedimento.

Non ho altro da aggiungere e invito i colleghi della Commissione a voler dare il proprio voto favorevole al disegno di legge, intendendosi così assorbita dal medesimo la proposta di legge di iniziativa parlamentare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

ADAMOLI. Abbiamo già discusso ampiamente del problema la volta scorsa. Rinnoviamo, in ogni caso, la nostra protesta per il ritardo.

MAGNO. Noi siamo favorevoli al testo proposto dal Governo. Vogliamo approfittare di questa occasione per far presente la necessità che il Ministero dei trasporti e tutti gli organi competenti provvedano a dare al provvedimento che stiamo approvando tutta la pubblicità del caso, ancora prima che lo stesso sia pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale*, onde far sì che gli emigrati all'estero, o comunque i cittadini che si trovano lontani, e gli organi ferroviari siano tempestivamente a conoscenza dell'esistenza di tale legge. Si eviteranno, così, gli inconvenienti, già verificatisi, di elettori che non partono perché non a conoscenza dell'agevolazione fissata.

BOGONI. Noi socialisti riconfermiamo quanto detto nella riunione precedente del 24 ottobre 1962. Rinnoviamo la domanda che vi sia un disegno di legge definitivo e organico in materia, affinché non vi sia possibilità di ulteriori ritardi, perniciosi per i diritti degli elettori. Nel caso particolare, raccomandiamo la massima pubblicità al provvedimento, in modo che gli elettori lontani dalla propria sede non ignorino la disposizione esistente.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Per quanto concerne il richiamo fatto ora dall'onorevole Bogoni, do lettura di un brano della relazione con la quale il Ministero degli interni ha presentato il disegno di legge che stiamo esaminando:

« Ora, al fine di agevolare per quanto più è possibile l'affluenza alle urne anche nel ciclo di elezioni amministrative che avrà luogo nei mesi di novembre-dicembre 1962, in attesa di poter regolamentare, in accoglimento anche ai voti espressi in sede di discussione delle anzidette proposte di legge dalle Commissioni permanenti V (Bilancio e Partecipazioni statali) e X (Trasporti) della Camera dei deputati, in via generale e definitiva la materia delle agevolazioni di viaggio in occasione di consultazioni popolari, si è predisposto il presente disegno di legge... ».

BOGONI. Richiamo la sua attenzione, onorevole Sottosegretario, anche su quanto prospettato dall'onorevole Polano nella precedente seduta del 24 ottobre 1962, per quanto riguarda, a proposito degli elettori della Sardegna, la parte di viaggio che gli stessi effettuano su traghetto.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Ne ho già preso nota e parlato all'onorevole Ministro.

Posso poi assicurare che, non appena la legge sarà stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, da parte del Ministero dei trasporti sarà data al provvedimento tutta la pubblicità del caso, per quanto concerne gli impianti ferroviari. Il Ministero degli interni si interesserà per la parte di sua competenza.

FIUMANÒ. Può fornire assicurazioni, onorevole Sottosegretario, che l'attesa del disegno di legge generale si esaurirà nell'ambito di questa legislatura?

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Non posso assumermi un impegno formale per una questione che non dipende unicamente dalla mia persona.

BOGONI. Vi saranno, comunque, le elezioni regionali siciliane le quali obbligheranno il Governo ad approntare un nuovo prov-

vedimento, se nel frattempo non sarà stato presentato il disegno di legge generale.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

Le facilitazioni di viaggio previste dagli articoli 116 e 117 del testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, sono estese alle elezioni comunali e provinciali che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 1962.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di 120 milioni di lire derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con lo stanziamento iscritto al capitolo n. 313 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1962-63

(È approvato).

ART. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(È approvato).

La proposta di legge Magno e altri si intende assorbita dal disegno di legge.

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Estensione alle elezioni comunali e provinciali, che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 1962, delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche » (4197):

Presenti e votanti	30
Maggioranza	16
Voti favorevoli	30
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Adamoli, Amadei Giuseppe, Armani, Armato, Babbi, Bardanzellu, Bianchi Gerardo, Bogoni, Boidi, Canestrari, Colasanto, Concas, Fabbri, Fiumanò, Frunzio, Geffer Wondrich, Landi, Mancini, Marchesi, Montanari Silvano, Petrucci, Polano, Pucci Anselmo, Ravagnan, Sales, Schiano, Sinesio, Spataro, Viale, Vidali.

La seduta termina alle 10,10.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI